

Conferenza dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario n. 8

Ipotesi di Temi da inserire nel Libro Bianco della Regione Liguria

<i>Tema</i>	<i>Obiettivi</i>
<i>L'Ospedale del Ponente</i>	<p>Risulta indispensabile per gran parte della Città e di tanti Comuni limitrofi la realizzazione di un Ospedale più moderno, più accessibile, con spazi e posti adeguati, superando e accorpando quindi le attuali strutture presenti sul territorio.</p> <p>Va ripreso il percorso sia di identificazione certa del sito, facendo seguito alla lavoro già svolto da I.R.E. per conto della Regione, sia la ricerca di finanziamenti certi, attraverso il rifinanziamento della Legge ex art. 20</p> <p>In attesa di questa nuova infrastruttura vanno preservate e consolidate le attuali risposte ed attività realizzate a favore dei cittadini del Ponente e della Valpolcevera.</p> <p>Così come deve essere garantita ed implementata l'integrazione e la continuità dei servizi tra gli Ospedali ed il Territorio e tra le diverse Aziende Ospedaliere tra di loro, con particolare riguardo ai rapporti tra l'Ospedale Evangelico e le altre realtà cittadine</p>
<i>Le Case della Salute nei diversi territori</i>	<p>Pianificazione condivisa con i Comuni e i Municipi sia della localizzazione e pianificazione sul territorio, sia dei servizi e attività da svolgersi all'interno.</p> <p>In queste strutture o comunque sul territorio deve essere garantita l'apertura degli studi dei Medici di Medicina Generale almeno sulle 12 ore giornaliere e nei week end.</p> <p>Devono essere consolidati gli attuali interventi specialistici fisioterapistici in capo all'ASL.</p> <p>In particolare (proposte del Comune di Cogoleto):</p> <ul style="list-style-type: none">a) Fisioterapia;b) Proctologia;c) Pediatria
<i>Piano Sociale Integrato Regionale 2013/2015 e Libro Bianco</i>	<p>Confermare l'attuazione di quanto previsto nello PSIR per quanto riguarda sia le Azioni di Sistema sia per le Azioni Tematiche.</p> <p>In modo particolare si evidenzia la necessità di una conferma degli attuali assetti istituzionali, organizzativi e gestionali nonché di una politica di interventi che faciliti una reale integrazione socio sanitaria attraverso l'implementazione e lo sviluppo delle buone pratiche già realizzate.</p> <p>Devono essere chiarite e definite al meglio le rispettive competenze degli organi regionali ai quali spetta la regolamentazione dei servizi e quelle degli Enti Locali, a cui spetta la programmazione e la gestione dei servizi e degli interventi nei rispettivi territori.</p>

Conferenza dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario n. 8

<i>Tema</i>	<i>Obiettivi</i>
<i>Consultori Familiari</i>	<p>Ripensare al ruolo, alle funzioni e alla relativa dotazione di risorse umane dedicati alla Tutela dei Minori, all'interno di linee di indirizzo socio-sanitarie e quindi in forte sinergia con gli interventi rivolti ai minori e alle famiglie svolti dagli A.T.S.</p> <p>Va altresì condivisa e discussa al meglio la scelta descritta negli "Indirizzi operativi per le attività sanitarie e sociosanitarie per l'anno 2016" approvati recentemente da A.R.S. circa l'istituzione nelle ASL di Servizi di "Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza". Devono essere implementate le attività a favore delle persone, in particolare minori, con problematiche di autismo, per le quali sussistono lunghe liste d'attesa.</p> <p>Devono essere rinsaldate connessioni e sinergie con le autorità scolastiche.</p> <p>In particolare (proposte del Comune di Cogoleto):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Necessità di garantire le prestazioni di psicoterapia per diagnosi Necessità di garantire le prestazioni di psicoterapia per diagnosi e terapia dei minori, attualmente non svolte nella sede di Cogoleto; b) Implementare il rapporto con le istituzioni scolastiche; c) Verificare le modalità di prosecuzione della presa in carico per i soggetti con autismo dopo il compimento del 18° anno;
<i>L.E.A.</i>	Nel Libro Bianco è prevista l'attuazione e la revisione dei L.E.A.: detto percorso deve essere condiviso con i Comuni.
<i>Fondo Regionale Politiche Sociali</i>	Vanno individuati congiuntamente con i Comuni i criteri nella definizione del riparto, con tempi e modalità tali da permettere la reale programmazione dei servizi da parte delle Amministrazioni.
<i>Progettazione di interventi settoriali, innovativi, sperimentali</i>	<p>Valorizzazione dei Gruppi di Lavoro tecnici regionali formati da operatori esperti dei territori, nei quali si possano al meglio esprimere le peculiarità e le buone pratiche realizzate sui territori.</p> <p>In particolare (proposte del Comune di Cogoleto):</p> <p>Si ritiene che tali proposte debbano emergere dalle concertazioni avvenute nei territori e che quindi debbano essere espressione dei Piani di Zona e non proposte dal livello regionale.</p>
<i>Dote di Cura</i>	Implementazione degli attuali interventi e misure regionali attraverso percorsi di reale co-progettazione e co-gestione socio-sanitaria.
<i>Sistema Informatico</i>	Costruzione di un "fascicolo socio-sanitario" della persona, accessibile ai diversi operatori e servizi che seguono il suo percorso di cura e di presa in carico.

Conferenza dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario n. 8

<i>Tema</i>	<i>Obiettivi</i>
<i>Natura giuridica dei Distretti Socio Sanitari</i>	<p>Le potenzialità ed i limiti dell'assetto organizzativo e gestionale - gli attuali "Distretti Socio Sanitari" sono ben noti: va definita al meglio la prospettiva verso la quale la Regione intende muoversi e quale sia il percorso da intraprendere per rendere questi assetti più efficaci ed efficienti.</p> <p>E' auspicabile la definizione di un "budget di Distretto", sia in termini di risorse economiche che più complessive, per permettere azioni e servizi socio-sanitari specifici per territorio.</p>
<i>Autorizzazioni e Accredimento</i>	<p>Superare le attuali complessità e spesso ridondanze di competenze sulla materia, individuando settori ed uffici specifici e competenti.</p> <p>Deve essere approfondita l'opportunità o meno di delegare tale funzione agli uffici regionali</p>
<i>Salute Mentale</i>	<p>Creazione di nuove strutture specialistiche sia per minori sia per persone in fase di disintossicazione al fine, anche, di evitare la collocazione di queste persone in strutture lontane e fuori regione.</p> <p>Creazione di Centri Diurni specialistici ad oggi inesistenti.</p> <p>In particolare (proposte del Comune di Cogoleto):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implemento dei Centri diurni, con maggiore dislocazione nei territori; • Strutture specialistiche per disintossicazione (attualmente assenti nel territorio regionale)
<i>Hospice per Malati Terminali</i>	<p>Disponibilità del Municipio VII Ponente a favorire la realizzazione sul proprio territorio di un Hospice, recuperando spazi pubblici ad oggi non utilizzati ed oggetto di vandalismi e dando una risposta che oggi è molto limitata in termini di numeri e di collocazioni sul territorio</p>
<i>Interventi a favore di persone straniere ed immigrate</i>	<p>Favorire interventi mirati per una sempre più ampia fascia di popolazione che ha necessità sanitarie, socio-sanitarie e sociali spesso differenti dalla cultura dei nostri servizi</p>
<i>Servizi di Dialisi per Turisti</i>	<p>Creazione di questo servizio ad oggi inesistente</p>
<i>Proposte dell'Unione dei Comuni Stura-Orba Leira</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della Guardia Medica • Potenziamento della Guardia Pediatrica • Sviluppo della Telemedicina • Fisioterapia a domicilio • Centro Diurno per Disabili • Per il benessere dell'infanzia ed in aiuto alle famiglie portiamo in evidenza la necessità di avere un Asilo Nido per tutta la Valle

